Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 180

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 26 luglio 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **10.020** Semestrale L. **5520** Trimestrale L. **3010** Un fascicolo L. **50**	In ITALIA Abbonamento annuo L. **10.020** Semestrale L. **5520** Trimestrale L. **3010** Un fascicolo L. **50**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 726.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Bartolomeo Apostolo, nella città di Rovigo.

N. 726. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Adria in data 1° febbraio 1956, integrato con postilla e con dichiarazione del 31 dicembre 1957, relativo alla erezione della parrocchia di San Bartolomeo Apostolo nella città di Rovigo e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *luglio* 1958
Atti del Governo, registro n. 113, *foglio n.* 61 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 727.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Pio X Papa, in località Rozzol della città di Trieste.

N. 727. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trieste in data 15 maggio 1955, integrato con tre dichiarazioni, di cui la prima e la seconda in data 9 ottobre 1957 e la terza in data 2 febbraio 1958, relativo alla erezione della parrocchia di San Pio X Papa, in località Rozzol della città di Trieste e alla istituzione di tre uffici coadiutorali nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *luglio* 1958
Atti del Governo, registro n. 113, *foglio n.* 63 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 728.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in Bari.

N. 728. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in Bari.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *luglio* 1958
Atti del Governo, registro n. 113, *foglio n.* 64 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 729.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Bernardo di Aosta, detto da Mentone, in Aosta.

N. 729. Decreto del Presidente della Repubblica in data 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Aosta in data 1° giugno 1957, integrato con postilla di pari data, con altro decreto in data 25 gennaio 1958 e con dichiarazione del 2 dicembre 1957, relativo alla erezione della parrocchia di San Bernardo di Aosta, detto da Mentone, in Aosta.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *luglio* 1958
Atti del Governo, registro n. 113, *foglio n.* 65 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1958, n. 730.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario, in rione del « Rosale » del comune di Canosa di Puglia (Bari).

N. 730. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Andria in data 1° ottobre 1957, integrato con dichiarazione del 15 ottobre stesso anno, munita di postilla senza data, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario, in rione del « Rosale » del comune di Canosa di Puglia (Bari).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *luglio* 1958
Atti del Governo, registro n. 113, *foglio n.* 66 — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1958

Limitazione di velocità lungo alcune strade del comune di Rosignano Marittimo (Livorno).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;

Ritenuta l'opportunità di stabilire nel comune di Rosignano Marittimo i seguenti limiti massimi di velocità:

km. 40 in:
via Gramsci, tratto compreso tra la caserma dei Carabinieri e via Roma;
via Repubblica, frazione Rosignano S., tratto compreso tra la via Aurelia ed il campo sportivo;
via Italia, frazione Vada, tratto compreso tra la via Aurelia ed il bivio Croce;
e di km. 50 in:
via Campaccio, frazione Castelnuovo M., tratto compreso tra la Traversa Livornese e Casa Baldasseroni;

Decreta:

Nel comune di Rosignano Marittimo sono stabiliti i seguenti limiti massimi di velocità:
km. 40 in:
via Gramsci, tratto compreso tra la caserma dei Carabinieri e via Roma;
via Repubblica, frazione Rosignano S., tratto compreso tra la via Aurelia ed il campo sportivo;
via Italia, frazione Vada, tratto compreso tra la via Aurelia ed il bivio Croce;
e di km. 50 in:
via Campaccio, frazione Castelnuovo M., tratto compreso tra la Traversa Livornese e Casa Baldasseroni.

Roma, addì 23 aprile 1958

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
SEDATI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(3964)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1958.
Limitazione di velocità a km. 30 orari lungo alcune strade del comune di Angri (Salerno).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;
Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;
Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 30 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere lungo le seguenti strade del comune di Angri: via G. Matteotti, via Piave, via Badoglio, via Roma, via V. Emanuele, via G. da Procida e piazza Doria;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 30 orari lungo le seguenti strade del comune di Angri: via G. Matteotti, via Piave, via Badoglio, via Roma, via V. Emanuele, via G. da Procida e piazza Doria.

Roma, addì 5 maggio 1958

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
GUERRIERI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(3965)

DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1958.
Limitazione di velocità a km. 40 orari lungo alcune strade del comune di Pescaglia (Lucca).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;
Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;
Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 40 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere lungo i seguenti tratti della strada comunale Diecimo Pescaglia in comune di Pescaglia:
1) Piegaio-Trebbio;
2) 300 metri prima dell'abitato di Pescaglia sino all'ingresso in quest'ultimo;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 40 orari lungo i seguenti tratti della strada comunale Diecimo Pescaglia in comune di Pescaglia:
1) Piegaio Trebbio;
2) 300 metri prima dell'abitato di Pescaglia sino all'ingresso in quest'ultimo.

Roma, addì 19 maggio 1958

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
GUERRIERI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(3966)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1958.
Classificazione tra le statali della strada Porto San Giorgio-Fermo-Amandola, in provincie di Ascoli Piceno e Macerata.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;
Ritenuto che la strada provinciale da Porto San Giorgio, per Fermo, pressi stazione di Falerone, Servigliano, ad Amandola, della lunghezza di circa chilometri 54,413 ha i requisiti previsti per essere inclusa nella rete delle strade statali;
Sentiti i pareri del Consiglio di amministrazione dell'Azienda nazionale autonoma per le strade statali, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e delle Amministrazioni provinciali interessate di Ascoli Piceno e Macerata;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada da Porto San Giorgio, per Fermo, pressi stazione di Falerone, Servigliano, ad Amandola, è classificata statale, con la denominazione di « Fermana-Faleriense », n. 210.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 maggio 1958

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1958
Registro n. 30 Lavori pubblici, foglio n. 91

(3890)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Istituto superiore di odontoiatria « George Eastmann » ad istituire una Scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto in data 30 giugno 1958, n. 330/172, dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto superiore di odontoiatria « George Eastmann » viene autorizzato ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una Scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso l'Istituto stesso

(3747)

Autorizzazione all'Ospedale civile « SS. Annunziata » di Taranto ad istituire una Scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto in data 30 giugno 1958, n. 330/736, dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Ospedale civile « SS Annunziata » di Taranto viene autorizzato ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n 1046, una Scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso l Ospedale medesimo.

(3748)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile sito in Schio (Vicenza).

Con decreto commissariale n. 370 61282, in data 10 luglio 1958, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Schio, di un'area edificatoria della superficie di mq 1900, sita in Schio (Vicenza), indicata nel catasto comunale alla sezione *A*, foglio n 12, mappa 176/*b*, da utilizzarsi per la costruzione di una Casa della Madre e del Bambino.

(3896)

Esito di ricorso

Con decreto 20 febbraio 1958 del Presidente della Repubblica, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1958, registro n. 4 Presidenza, foglio n 64, è stato dichiarato irricevibile il ricorso prodotto in via straordinaria dalla ditta dott. Germano Giacomo, da Bari, quale agente di vendita in Italia della « Bara Farmacal Corporation » di Brooklyn (New York), avverso il provvedimento 21 marzo 1955 di diniego di registrazione della specialità medicinale « Paraderm ».

(3781)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di ratifica della Convenzione europea di assistenza sociale e medica e del relativo Protocollo addizionale firmati a Parigi l'11 dicembre 1953.

Il giorno 1° luglio 1958, in base ad autorizzazione disposta con legge 7 febbraio 1958, n. 385, è stato depositato presso il Segretario generale del Consiglio d'Europa lo strumento di ratifica della Convenzione europea di assistenza sociale e medica e del relativo Protocollo addizionale firmati a Parigi l'11 dicembre 1953.

In conformità del paragrafo *C* dell'art 21 della Convenzione e del paragrafo 4 dell'art. 5 del Protocollo gli Accordi suddetti entreranno in vigore, per l'Italia, il 1° agosto 1958.

(3897)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pistoia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 8 maggio 1958, registrato alla Corte dei conti il 9 luglio 1958, registro n 15 Interno, foglio n 368, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Pistoia di un mutuo di L 88 700 000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(3969)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dottoressa Laura Corso, nata a Fermo (Ascoli Piceno) il 17 giugno 1918, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in lettere rilasciatole dall'Università di Firenze in data 29 ottobre 1940, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lei sostenuti nell'anno accademico 1939-40.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Firenze.

(3935)

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo del diploma di laurea

La dottoressa Maria Elia Antonini, nata ad Assisi (Perugia) il 30 settembre 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di laurea in pedagogia rilasciatole dall'Università di Roma in data 12 luglio 1947, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lei sostenuti nell'anno accademico 1946-47.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(3936)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno sita nel comune di Aquileia (Udine).

Con decreto Ministeriale 30 giugno 1958, n. 1201, del Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto con il Ministro per le finanze, è stata trasferita dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato una zona di terreno, non più occorrente alle esigenze della bonifica « Aquileiense », riportata sul catasto del comune di Aquileia (Udine), particella 166/2.

(3838)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Casa Ideale Vita » (già Clio III), con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 giugno 1958, la Società cooperativa edilizia « Casa Ideale e Vita » (già Clio III), con sede in Roma, costituita con atto del notaio dott. Domenico Sciamanna in data 9 febbraio 1949, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(3824)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO · PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 168

Corso dei cambi del 25 luglio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,80	624,80	624,80	624,75	624,80	624,80	624,80	624,80	624,80
$ Can.	651,60	650,125	649,50	650 —	649,70	650,81	650 —	651 —	650,75	651 —
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,79	145,805	145,80	145,80	145,805	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	89,84	89,83	89,84	89,83	89,85	89,85	89,84	89,85	89,84	89,84
Kr. N.	86,88	86,89	86,90	86,88	86,88	86,88	86,87	86,87	86,88	86,88
Kr Sv.	120,50	120,51	120,50	120,50	120,50	120,50	120,51	125,50	120,50	120,50
Fol.	164,45	164,42	164,45	164,44	164,50	164,45	164,445	164,45	164,44	164,45
Fr. B.	12,48	12,4875	12,49	12,4875	12,4875	12,49	12,4875	12,50	12,48	12,49
Fr. Fr.	147,95	147,95	147,93	147,92	147,85	147,97	147,94	147,95	147,97	147,97
Fr. Sv. acc.	142,47	142,45	142,45	142,45	142,40	142,46	142,46	142,50	142,46	142,55
Lst.	1736,75	1736,625	1736,70	1736,65	1736,625	1736,75	1736,75	1736,85	1736,80	1736,625
Dm occ.	148,78	148,78	148,76	148,76	148,77	148,77	148,78	148,75	148,77	148,78
Scell. Aust.	24,04	24,035	24,03	24,03625	24,05	24,04	24,03875	24,04	24,03	24,04

Media dei titoli del 25 luglio 1958

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	62,40
Id. 3,50 % 1902	62,15
Id. 5 % 1935	97,425
Redimibile 3,50 % 1934	83,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	77,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,675
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	87,725
Id. 5 % 1936	97,825
Id. 5 % (Città di Trieste)	88,70
Id. 5 % (Beni Esteri)	88,525
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	101,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	100,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	98,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	98 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	97,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	97,875
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	97,85

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 luglio 1958

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	650 —
1 Franco svizzero lib.	145,805
1 Corona danese	89,835
1 Corona norvegese	86,875
1 Corona svedese	120,505
1 Fiorino olandese	164,442
1 Franco belga	12,487
100 Franchi francesi	147,93
1 Franco svizzero acc.	142,455
1 Lira sterlina	1736,70
1 Marco germanico	148,772
1 Scellino austriaco	24,037

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Concorso a tre posti di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca con la qualifica di aiuto operaio fabbro fucinatore e forgiatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n 2114, sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, e successive modificazioni,

Visto il regolamento per l'applicazione del predetto testo unico, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n 2262, e successive modificazioni;

Viste le norme speciali per i salariati della Zecca, approvate con decreto del Ministro per le finanze 5 giugno 1925;

Vista la legge 26 febbraio 1952, n 67, relativa alle nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1954, n 368, col quale vengono stabilite le nuove norme per la presentazione dei documenti per le carriere statali;

Visto l'art 3 della legge 27 febbraio 1958, n 114, che autorizza l'assunzione di operai temporanei presso la Zecca;

Ritenuta la necessità di indire un concorso per l'assunzione di tre operai temporanei di 3ª categoria con la qualifica contemplata nella tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67, di aiuto operaio fabbro fucinatore e forgiatore,

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso a tre posti di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca con la qualifica contemplata nella tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67, di aiuto operaio fabbro fucinatore e forgiatore.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti.

a) essere fornito di licenza elementare;

b) avere compiuto l'età di anni 18 e non superato quella di anni 45

Il suddetto limite di età assorbe ogni altro beneficio eventualmente spettante a norma delle vigenti disposizioni;

c) essere cittadino italiano,

d) avere il godimento dei diritti politici;

e) avere sempre tenuto buona condotta; all'accertamento di tale requisito provvede, d'ufficio, l'Amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368,

f) essere di sana e robusta costituzione, esente da difetti o imperfezioni fisiche. I mutilati e gli invalidi di guerra e categorie assimilate sono ammessi al presente concorso, semprechè siano in possesso di tutti i requisiti fisici prescritti e alla visita medica di cui al successivo art 5 siano giudicati fisicamente idonei a disimpegnare incondizionatamente tutte le mansioni inerenti alla qualifica del posto messo a concorso;

g) aver esercitato, con capacità, le mansioni di operaio in stabilimenti meccanici;

h) essere stato vaccinato da non oltre un anno;

i) aver soddisfatto gli obblighi di leva oppure provare di aver concorso alla leva o di essere iscritto nelle liste relative secondo i casi.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che abbiano riportato qualsiasi condanna, anche condizionale.

Al concorso non sono ammesse le donne.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200 dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla Direzione della Zecca in Roma, via Principe Umberto n. 4, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare:

a) il cognome e nome,

b) il luogo e la data di nascita,

c) il possesso della cittadinanza italiana,

d) il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale) ed i procedimenti penali, eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio posseduto, precisando l'Istituto presso il quale il titolo stesso è stato conseguito e l'anno scolastico relativo,

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari,

h) di avere prestato la loro opera presso stabilimenti meccanici, precisando la denominazione di essi ed il relativo indirizzo nonchè il periodo, la qualifica o categoria professionale rivestita e le mansioni esercitate,

i) l'esatto domicilio e il preciso recapito: i concorrenti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti del loro recapito direttamente alla Direzione della Zecca in Roma.

La firma dell'aspirante, apposta in calce alla domanda deve essere autenticata dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante o da un notaio.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio, ove prestano servizio.

Unitamente alla domanda di ammissione al concorso gli aspiranti sono tenuti a presentare obbligatoriamente:

1) un estratto rilasciato da notaio del libretto di lavoro previsto dalla legge 10 gennaio 1935, n. 112, ovvero dell'attestato sostitutivo del medesimo libretto di lavoro, tale estratto deve riferirsi a quanto appresso specificato:

a) numero del libretto o dell'attestato sostitutivo di esso, data di rilascio e Comune che l'ha emesso,

b) complete generalità dell'aspirante, residenza ed indirizzo;

c) stato di servizio, con la indicazione degli stabilimenti od aziende ove l'aspirante ha prestato la sua opera, date di assunzione e di cessazione dal servizio presso i singoli stabilimenti od aziende, nonchè ove risulti, qualifica o categoria professionale,

2) una dichiarazione rilasciata su carta bollata da L. 100 dalla Direzione degli stabilimenti meccanici presso cui hanno prestato la loro opera, da cui, oltre al periodo di permanenza risulti esplicitamente la qualifica o categoria professionale, le mansioni esercitate nonchè la capacità dimostrata,

3) tutti quegli altri titoli o documenti professionali o di mestiere che ritengano, nel proprio interesse, di produrre.

Art. 4.

Non si terrà conto delle domande che saranno presentate o perverranno alla Direzione della Zecca in Roma, dopo il termine di cui al precedente art. 3, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altri uffici diversi da quello sopra indicato.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dalla Direzione della Zecca.

Non si terrà parimenti conto dei documenti e dei titoli indicati nell'ultimo comma del precedente art. 3, che siano presentati o perveranno alla Direzione della Zecca dopo il suddetto termine di cui al citato art. 3, anche se presentati in tempo utile agli uffici postali o ad altri uffici diversi da quello sopra indicato.

Art. 5.

Con successivo decreto sarà nominata la Commissione per l'accertamento dell'idoneità fisica e dell'attitudine al servizio degli aspiranti, a norma dell'art. 20 del regolamento, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e dell'art. 8 delle norme speciali per i salariati della Zecca, approvate con decreto del Ministro per le finanze 5 giugno 1925.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 20 del regolamento suindicato non sono consentite visite di appello.

Art. 6.

Con successivo decreto sarà nominata a termini dell'art. 8 delle norme speciali per i salariati della Zecca, approvate con decreto del Ministro per le finanze 5 giugno 1925, altra Commissione, per la determinazione dei criteri di scelta dei candidati e per la valutazione comparativa dei titoli e requisiti degli aspiranti, ai sensi dell'art. 7 della legge 26 febbraio 1952, n. 67.

Art. 7.

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno far pervenire, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data della apposita comunicazione, i sottoindicati documenti di rito.

1) titolo di studio originale o copia notarile autentica, su carta da bollo da L. 200, del titolo di studio, prescritto nel precedente art. 2,

2) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita rilasciato in carta da bollo da L. 100,

3) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 100 rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del Comune di origine,

4) certificato di godimento dei diritti politici su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

Per i minori degli anni 21 il certificato, la cui esibizione in ogni caso e obbligatoria, conterrà la dichiarazione che il candidato non e incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, impediscano il possesso dei diritti politici stessi,

5) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale) su carta bollata da L. 200, rilasciato dal segretario della Procura della Repubblica,

6) documento militare:

a) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto del foglio matricolare in bollo da L. 200 rilasciato dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati, dopo la loro presentazione alle armi, sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti,

b) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente Consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

1) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare, in bollo da L. 200, rilasciati dal distretto militare competente,

2) se assegnati in forza alle capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo da L. 100 rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopraindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

c) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva:

1) se il giudizio è stato adottato dal Consiglio di leva presso il Comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestri):

certificato di esito di leva, in bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco, e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

2) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alla lista di leva marittima):

certificato di esito di leva, in bollo da L. 100, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto,

d) per i candidati infine che non siano stati ancora sottoposti a giudizio del Consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestri, ovvero analogo certificato, rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alla lista di leva marittima,

7) certificato comunale di vaccinazione, da cui risulti che l'ultima vaccinazione dell'aspirante non sia anteriore ad un anno.

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) certificato generale del casellario giudiziale.

I certificati di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici dovranno attestare, altresì, che gli interessati godevano del possesso dei requisiti rispettivamente della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art 27 della tabella B) allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purchè esibiscano un certificato del sindaco o della autorità di pubblica sicurezza comprovante esplicitamente la loro iscrizione nell'elenco dei poveri e purche sugli atti prodotti in esenzione dal bollo risultino indicati gli estremi dell'attestato comprovante la condizione di indigenza.

Art 8.

La graduatoria dei vincitori sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati e con l'osservanza delle disposizioni in vigore

A parità di condizioni si applicheranno le disposizioni di cui all'art 2 del regio decreto 31 dicembre 1925, n 2398.

Il presente decreto sara trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 maggio 1958

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1958
Registro n 14 *Tesoro, foglio n.* 226 — FLAMMIA

(3649)

PREFETTURA DI SIENA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visti i propri decreti 20 gennaio 1958, n 1828 Div III/s, e 12 maggio 1958, n 17213 Div III/s, con i quali sono stati rispettivamente dichiarati i vincitori delle condotte mediche vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1954 ed apportate modifiche per l'assegnazione della condotta di Pievescola del comune di Casole d'Elsa;

Considerato che il dott Gianfranco Becchini, nominato titolare della condotta di Pievescola, si è dimesso dal posto,

Visto l ordine di preferenza delle condotte indicate dai candidati utilmente collocati in graduatoria e preso atto delle rinuncie alla suddetta condotta da parte dei dottori Giuseppe Fineschi, Edoardo Brettoni, Giuseppe Pallini, Sergio Marinoni e Domenico Corica;

Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari condotti addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281, nonche l art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854;

Decreta:

A modifica del provvedimento 12 maggio 1958, n 17213 Div III/s, il dott Bandinello Bianchi Bandinelli e dichiarato vincitore della condotta di Pievescola del comune di Casole d'Elsa.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, negli albi della Prefettura e del comune di Casole d'Elsa.

Siena, addì 15 luglio 1958

Il prefetto FERRO

(3846)

PREFETTURA DI MILANO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n 9117 del 28 dicembre 1957 e n 9118 Div. 3/1 in data 8 gennaio 1958, con i quali e stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai sanitari vincitori del concorso per titoli ed esami a dodici posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1956,

Considerato che a seguito di rinuncia del sanitario regolarmente interpellato a norma di legge, e rimasta vacante e disponibile la condotta medica consorziale di Pioltello Rodano,

Ritenuta, pertanto, la necessita di provvedere all assegnazione della predetta condotta medica secondo l'ordine di graduatoria del concorrente dichiarato idoneo e delle preferenze indicate a suo tempo dallo stesso concorrente interessato, il quale, interpellato a norma di legge, ha fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione,

Visto l'art 26 del regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Decreta

Il dott. Molinari Emilio è assegnato alla condotta medica consorziale Pioltello Rodano

Il sindaco del comune di Pioltello (capo consorzio) è incaricato della esecuzione del presente decreto

Il presente decreto sara pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 2 luglio 1958

Il prefetto LIUTI

(3713)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto l'art 44 del regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Visto il decreto prefettizio n 9326 Div 3/1 in data 31 dicembre 1957, con il quale e stato bandito il pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1957,

Visto l'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica n 865 del 10 giugno 1955, con il quale viene demandata ai prefetti la costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi sanitari,

Viste le designazioni in data 15 aprile 1958 dei comuni di Livraga e Albairate,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei due posti di medico condotto vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1957 e costituita come appresso

Presidente:

Galateo dott. Anton Claudio, vice prefetto

Componenti

Muccio dott Giorgio, ispettore generale medico;

De Gasperis prof Angelo, primario chirurgo presso l'Ospedale Maggiore di Milano,

Cellina prof Marcello, primario medico presso l Ospedale San Gerardo dei Tintori, Monza,

Lavorato dott Francesco, medico condotto.

Segretario:

Merlino dott Eugenio, consigliere di 2ª classe

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura.

Milano, addì 4 luglio 1958

Il prefetto LIUTI

(3729)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Milano.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto l'art 47 del regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Visto il proprio decreto stesso numero in data 31 gennaio 1958, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a tre posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Milano,

Visto l'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica n 865 del 10 giugno 1955, con il quale viene demandata ai prefetti la costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi sanitari,

Viste le designazioni dei comuni di Cinisello Balsamo-Guardamiglio e Meleti,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Milano, è costituita come appresso.

Presidente

Villa dott Dionisio, vice prefetto

Componenti

Bottazzi dott Filippo, veterinario provinciale,

Lernati prof Luigi, docente di anatomia patologica veterinaria,

Finzi prof Guido docente di clinica medica veterinaria,

Lucci dott Sebastiano, veterinario condotto

Segretario

Bartile dott Michele, direttore di sezione presso la prefettura di Milano

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Il presente decreto sarà inoltre pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura.

Milano, addì 4 luglio 1958

Il prefetto LIUTI

(3730)

PREFETTURA DI BARI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto n 33732 del 10 giugno 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 150 del 24 giugno 1958 con cui furono designati i vincitori del concorso, bandito con decreto prefettizio n 20760 del 9 aprile 1957 per il conferimento delle condotte veterinarie di Gioia del Colle e di Locorotondo,

Visto che il dott Francesco Radicci, designato vincitore della condotta di Locorotondo, quale secondo classificato nella graduatoria di merito del concorso succitato, con dichiarazione scritta in data 22 giugno 1958 ha rinunziato all'assegnazione di detta condotta,

Ritenuta la necessità di provvedere alla designazione di altro assegnatario della condotta di Locorotondo nella persona del candidato che segue in graduatoria il dott Radicci

Rilevato che il terzo graduato dott De Filippis Giuseppe nella domanda di partecipazione al concorso ha dichiarato di partecipare al concorso stesso solo per la sede di Gioia del Colle,

Rilevato, altresì, che il quarto graduato, dott Paolo Pastore, con dichiarazione scritta in data 22 giugno 1958 ha rinunziato all'eventuale assegnazione della condotta di Locorontondo,

Ritenuto che, per quanto sopra, la condotta va assegnata al quinto graduato, dott Quaranta Nicola,

Visto l'art 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

A modifica del decreto prefettizio n 33732 del 10 giugno 1958;

Decreta:

Il dott Nicola Quaranta, nato il 12 gennaio 1927, è dichiarato vincitore del concorso, bandito con decreto prefettizio n 20760 del 9 aprile 1957 ed assegnato alla condotta di Locorotondo

Il sindaco di Locorotondo è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di Locorotondo

Bari, addì 4 luglio 1958

Il prefetto: CAPPELLINI

(3753)

PREFETTURA DI CATANZARO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n 11872/3 San del 24 febbraio 1958, con il quale sono state assegnate le sedi alle candidate dichiarate vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1955,

Considerato che l'ostetrica Costa Emma, dichiarata vincitrice della condotta di Marcedusa, ha rinunziato alla nomina,

Vista la graduatoria di merito delle candidate dichiarate idonee nel concorso precitato e le richieste delle sedi, fatte in ordine di preferenza, delle candidate che seguono in graduatoria l'ostetrica Costa Emma,

Considerato che le ostetriche Longo Battistina, Pugliano Antonietta, Rustici Erminia, regolarmente interpellate hanno dichiarato di rinunziare al posto ovvero non hanno fatto pervenire, in termini, alcuna dichiarazione,

Considerato, inoltre, che la candidata Grigoletto Irma, interpellata, ha dichiarato di essere disposta ad accettare la nomina per la sede suddetta,

Visto l'art 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta.

A modifica del proprio decreto n 11872 del 24 febbraio 1958, la signorina Grigoletto Irma è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Marcedusa, in sostituzione della signorina Costa Emma rinunciataria

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Marcedusa

Catanzaro, addì 7 luglio 1958

Il prefetto NICOSIA

(3815)

MOLA FELICE *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G C.